

Davide



Quando ero bambino mi è stata diagnosticata una sordità “grave” che poi, con gli anni, sarebbe degenerata in “profonda”. È stata fondamentale in questo periodo la figura dell’audioprotesista. Mi ha aiutato nella scelta degli apparecchi acustici migliori e insieme abbiamo cercato la regolazione più idonea per una buona resa uditiva.

Ho portato per tanti anni gli apparecchi acustici che riuscivano a risolvere solo in parte le mie difficoltà comunicative, aiutandomi anche con la lettura del labiale, ma avevo difficoltà nella vita di tutti i giorni, a scuola e nelle relazioni sociali. Con

il tempo la situazione è cominciata a peggiorare e nonostante gli apparecchi acustici, iniziavo a sentire sempre meno la mia voce e quella degli altri. Non riuscendo ad ascoltarmi avevo l'impressione che la mia voce diventasse piatta, mi “mangiavo” le parole e stavo perdendo la giusta intonazione. Covavo già da tempo la passione della musica e soprattutto del pianoforte, ma andare a teatro ad ascoltare concerti era diventato quasi impossibile. Avevo grandi difficoltà nella comunicazione e spesso annuivo senza capire cosa mi dicessero e mi infastidiva chiedere più volte di ripetere. Spesso mi prendevano in giro, subivo imitazioni, sbeffeggi e tutto questo mi causava umiliazione. Ero diventato insicuro e timido, tendevo ad isolarmi, mi intimoriva il contatto con la gente, soprattutto evitavo le persone che non conoscevo. La paura cresceva sempre più, ero escluso dalla vita sociale e specialmente vedevo allontanarsi sempre più il mio sogno di diventare un pianista, le mie ansie crescevano.

Il punto di svolta lo ricordo chiaro e nitido nella mia testa: era il 2013, mi trovavo in gita con la mia famiglia a Licata, la casa di Montalbano. Guardando il mare, mi sono rivolto verso i miei genitori e ho avuto il coraggio di dire: “Mamma, io non sento più niente e vivo male, non c’è nulla che si possa fare?” I miei genitori hanno sempre voluto il massimo per me e si sono subito attivati, hanno iniziato a informarsi, a confrontarsi con altre famiglie che avevano vissuto la stessa situazione con i loro figli e si sono messi alla ricerca di una clinica che potesse seguirmi, che potesse consigliarmi la strada giusta. Questo è il momento in cui la mia vita è cambiata.

Il Viaggio Uditivo

Parto da me...

Quali sono le mie principali difficoltà uditive?

Cosa faccio e come riesco ad affrontare queste difficoltà?

Lista di situazioni, in cui avere un udito migliore mi porterebbe vantaggio:

Fisso i miei obiettivi...

DOVE VOGLIO ARRIVARE?

È importante per individuare il percorso giusto.

- Cerco di parlare con qualcuno vicino a me della mia situazione uditiva e chiedo, secondo lui, come mi condiziona.
- Come sto vivendo le relazioni? Non voglio più isolarmi.
- Voglio sentire ciò che gli altri dicono in ogni tipo di situazione.
- Non voglio più sentirmi a disagio.
- Cosa voglio per me stesso e per la mia famiglia?
- Voglio scoprire nuove soluzioni e mettermi in gioco.
- La mia perdita uditiva non mi causa nessun disagio, sto bene.

Parlane con qualcuno di cui ti fidi, parlane con l'esperto....
SONO A TUA DISPOSIZIONE!

Test approfonditi...

Una valutazione audiologica attenta e precisa e test approfonditi serviranno a stabilire la soluzione giusta per te, partendo **SEMPRE** da quelli che sono i tuoi obiettivi e le tue esigenze! L'audiologo saprà consigliarti la soluzione per il tuo udito.

HearingSuccess

Il portale **HearingSuccess** è pensato per te! Unisciti a noi per scoprire le informazioni e gli strumenti appositamente pensati per te. HearingSuccess offre la possibilità di:

CONOSCERE – ESERCITARSI – PARTECIPARE

Ci sono a disposizione strumenti utili ad incentivare e potenziare le abilità di ascolto, allenarti al parlato in situazioni di quiete e nel rumore e strumenti per riscoprire la bellezza di ascoltare la musica.

Sto ricevendo tutte le informazioni di cui ho bisogno? Penso di voler approfondire ancora meglio determinati argomenti che riguardano il mio udito?

Tutte le domande che vorrei fare agli esperti:
